

Gioventù+Sport Ticino

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **54 (1997)**

Heft 10

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lavoro e sport

di Désirée Malè



L'11 ottobre scorso si è concluso a Centro sportivo alla Torretta di Bellinzona il tradizionale corso di Lavoro e Sport indirizzato ai giovani apprendisti tecnici della ex Telecom, ora Swisscom, provenienti da oltre Gottardo. Questa formula, particolarmente gradita da ragazzi perché hanno avuto la possibilità di praticare diversi sport e di lavorare in ambienti completamente diversi da quello a cui sono soliti, come ad esempio il giardinaggio, la manutenzione di una scuderia o piccoli lavori di falegnameria, permette una riduzione considerevole dei costi effettivi a carico dei partecipanti. L'ufficio Gioventù+Sport è convinto della validità educativa di questa bipartizione: insegnare ai giovani a risolvere da soli i piccoli problemi pratici che si presentano nella gestione di un Centro sportivo o più semplicemente di una casa è importante quanto istruirli ad una corretta igiene fisica e alla pratica dello sport.

Il programma della settimana prevedeva la separazione in due gruppi: mentre il primo gruppo lavorava il secondo si dedicava alle attività sportive: a metà giornata poi si procedeva ad una rotazione invertendo i gruppi. Alla fine della settimana tutti i partecipanti (27 ragazzi e 2 ac-

compagnatori Swisscom) hanno così preso parte a tutte le attività

proposte e gestite dai collaboratori Gioventù+Sport tra le quali vanno segnalate: l'equitazione (in collaborazione con la Scuderia al Piano di Giubiasco), il rampichino, lo skating in line con la variante hockey per i già pattinatori, il judo, la difesa personale, e il tiro con l'arco.

La sera invece è stata occupata secondo i desideri dei giovani: lunedì visita di Bellinzona, martedì trasferta alla Valascia per seguire l'incontro di hockey su ghiaccio tra Ambri e Kloten, giovedì a Lugano e per finire, venerdì riuniti al Centro G+S per gustare le caldaroste raccolte il giorno prima.

A metà settimana il gruppo si è riunito per un'escursione nella regione di Cardada dove, dopo aver visitato la centrale Swisscom di Cimetta, ha potuto apprezzare le bellezze del paesaggio e passeggiare nel caratteristico paese di Mergoscia. La giornata all'insegna della tipicità non poteva terminarsi se non gustando polenta e brasato in un grotto ticinese: ancora una volta il volto turistico del Ticino ha fatto una buonissima impressione sui visitatori d'Oltralpe che già «minacciano» di tornare! ■

CST



Ospiti illustri

Si sta avvicinando il momento cruciale per il Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero. Dietro e sulle quinte si svolge un gran lavoro per convincere i politici della validità di ampliamento degli impianti e degli alloggi, tutto a beneficio di una politica giovanile. Sfilata, dunque, di personalità politiche in quel di Tenero. Dapprima la deputazione ticinese alle Camere federali e i membri del Consiglio di Stato ticinese (foto in alto). Poi i membri della Commissione per le costruzioni civili della Camera alta del Parlamento federale, la quale ha dato la sua approvazione al progetto dell'arch. Mario Botta senza opposizione. Ci si attende ora quella del Consiglio nazionale, all'inizio di dicembre. Speriamo in bene... ■